



Comunicato stampa 10 luglio 2014

Il Programma Edifici nel 2013: gli interventi sovvenzionati riducono di 121'000 tonnellate l'anno le emissioni di CO₂

Il Programma Edifici di Confederazione e Cantoni contribuisce dal 2010 a ridurre in misura decisiva le emissioni di CO₂ nell'ambito degli edifici e ad aumentare l'efficienza energetica. Nel 2013, quarto anno di attività, sono stati versati circa 211 milioni di franchi di contributi. Con gli interventi sovvenzionati si possono evitare ogni anno 121'000 tonnellate di emissioni di CO₂; il totale calcolato sull'intero ciclo di vita degli interventi ammonta a 3,26 milioni di tonnellate. Come si componga questo effetto, è esposto nel rapporto annuale appena pubblicato.

Dopo quattro anni di attività, l'effetto complessivo del Programma Edifici sul CO₂ sale a 11,5 milioni di tonnellate. Questa è la quantità di emissioni di CO₂ che si potrà evitare grazie agli interventi finora sovvenzionati, sull'intero ciclo di vita degli interventi medesimi, vale a dire circa 40 anni. A questo scopo la Confederazione e i Cantoni hanno stanziato dal 2010 un totale di 766 milioni di franchi di contributi.

Più risparmio di CO₂ per ogni franco di contributi

Nella parte A del programma, che include gli interventi per il risanamento energetico dell'involucro dell'edificio (cfr. riquadro), sono stati sovvenzionati nel 2013 circa 10'600 progetti con circa 131 milioni di franchi. È stato così possibile sottoporre a risanamento energetico una superficie dell'involucro degli edifici di quasi 3,7 milioni di metri quadri. Grazie al migliore isolamento si possono così evitare ogni anno emissioni di 46'000 tonnellate di CO₂ e far scendere il consumo energetico di 215 gigawattora l'anno. L'efficienza del programma è ulteriormente migliorata rispetto all'anno scorso: per ogni franco di contributi impiegato si riesce a evitare una maggiore quantità di CO₂ e a risparmiare una maggiore quantità di energia.

Ogni anno si evita l'emissione di 75'000 tonnellate di CO₂ grazie agli interventi sovvenzionati nel 2013 nella parte B. Allo stesso tempo, il consumo energetico scende di 384 gigawattora l'anno. La parte B include incentivi che variano da Cantone a Cantone per l'impiego di energie rinnovabili, il recupero del calore residuo e gli interventi nell'ambito della tecnica degli edifici. Per questi incentivi sono stati versati nel 2013 circa 80 milioni di franchi. Tra gli interventi sovvenzionati con maggiore frequenza lo scorso anno ci sono stati i collettori solari, le pompe di calore e grandi impianti di riscaldamento a legna.

Trovate i dettagli relativi agli effetti sul CO₂ di entrambe le parti del Programma Edifici nel nuovo rapporto annuale 2013, che può essere scaricato qui:

<http://www.dasgebaeudeprogramm.ch/index.php/it/2012-03-14-20-45-37/anno-2013>.

Che cos'è il Programma Edifici?

Il Programma Edifici, incentivando l'efficienza energetica e le energie rinnovabili, dà un contributo fondamentale alla tutela del clima. Viene finanziato con la tassa sul CO₂ e con i contributi dei Cantoni, finanziamenti che determinano anche le due parti di cui il Programma si compone:

Parte A: una parte uniforme a livello nazionale con misure riguardanti l'involucro dell'edificio. A questo scopo, dall'inizio del 2014 sono a disposizione del Programma Edifici ogni anno circa 200 milioni di franchi derivanti dalla tassa sul CO₂ per i combustibili.

Parte B: programmi cantonali supplementari, che variano tra un Cantone e l'altro, di incentivazione per le energie rinnovabili, il recupero del calore residuo e l'ottimizzazione della tecnica degli edifici. A questo scopo la Confederazione mette a disposizione dall'inizio del 2014 ogni anno da 60 a un massimo di 100 milioni di franchi derivanti dai proventi della tassa sul CO₂, a cui il Cantone aggiunge almeno la stessa somma.

Dietro il Programma Edifici ci sono sia i Cantoni, sia la Confederazione. Il programma è stato sviluppato dai Cantoni, rappresentati dalla Conferenza dei direttori cantonali dell'energia (CDE), insieme all'Ufficio federale dell'energia (UFE) e all'Ufficio federale dell'ambiente (UFAM). I Cantoni sono i principali responsabili di una proficua attuazione del Programma.

L'obiettivo del Programma Edifici è ridurre le emissioni di CO₂ e promuovere le energie rinnovabili. Se entro il 2020 saranno attuati tutti gli interventi, si prevede una riduzione delle emissioni annue di CO₂ da 1,5 a 2,2 milioni di tonnellate di CO₂. Calcolato sull'intero ciclo di vita degli interventi, di circa 40 anni, il Programma consentirà un risparmio compreso tra i 35 e i 52 milioni di tonnellate di CO₂. In questo modo il Programma dà un contributo fondamentale agli obiettivi nazionali di riduzione del CO₂ entro il 2020 e oltre. Il Programma Edifici è pertanto un pilastro importante della politica climatica ed energetica svizzera.

Informazioni sul Programma Edifici: ufficio relazioni con i media del Programma Edifici, tel. 044 395 12 22, media@ilprogrammaedifici.ch